

Residenza Governativa
telefono 091 814 42 86
fax 091 814 44 30
e-mail decs-com@ti.ch
Internet www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione-Comunicazione

Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
6501 Bellinzona

Bellinzona, giovedì 22 ottobre 2009

COMUNICATO STAMPA

DECS – “Tolleranza zero”: anche in tempo di crisi economica obiettivo raggiunto nella Campagna 2009 di collocamento a tirocinio

Il Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport – attraverso la Divisione della formazione professionale e l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale della Divisione della scuola – informa che la Campagna 2009 di collocamento a tirocinio dei giovani si è appena conclusa raggiungendo l'obiettivo prefissato della “tolleranza zero”: nessun giovane intenzionato ad intraprendere una formazione professionale è rimasto senza un posto di tirocinio o comunque una soluzione alternativa. Infatti, in data odierna sono solo 5 i giovani, su 3297 usciti a giugno dalla scuola dell'obbligo, che stanno ancora concludendo un collocamento a tirocinio o stanno cercando una soluzione intermedia.

Dei 2945 posti messi a disposizione dalle aziende formatrici, fra le quali ci sono anche le scuole d'arti e mestieri, d'arte applicata e parte della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali, a fine campagna ne sono ancora rimasti liberi 94, di cui 9 nel settore del commercio e della vendita e i rimanenti 85 nel settore dell'artigianato e dell'industria.

All'eccellente risultato del collocamento hanno contribuito le orientatrici e gli orientatori scolastici e professionali che hanno seguito i giovani nei loro percorsi di scelta e si sono occupati del rilevamento e della segnalazione dei posti, le ispettrici e gli ispettori del tirocinio che hanno collaborato nel reperimento di posti supplementari e nel collocamento da metà agosto, nonché le aziende formatrici che hanno messo a disposizione un numero rilevante di posti.

I nuovi contratti di tirocinio stipulati a metà ottobre sono 2737, sostanzialmente in linea con i dati dell'anno scorso. Occorre sottolineare che il dato dello scorso anno è stato eccezionalmente elevato e che il valore registrato ad ottobre 2009 è comunque nettamente al di sopra nella media degli ultimi 4 anni.

La Campagna 2009 di collocamento a tirocinio è iniziata in febbraio con l'invio del questionario per il rilevamento dei posti messi a disposizione a 5395 aziende autorizzate a formare apprendisti, fra cui le scuole d'arti e mestieri, d'arte applicata e la Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali nei due curricula di operatore sociosanitario e socioassistenziale: 1698 aziende (pari al 31,47%) hanno risposto positivamente, 3263 (60,48%) negativamente e 434 (8,04%) non hanno risposto. **Complessivamente sono stati offerti 2945 posti di tirocinio**, di cui alla fine 94 sono rimasti liberi (mentre erano 3109 i posti messi a disposizione nel 2008, 2871 nel 2007, 2830 nel 2006, 2804 nel 2005, 2707 nel 2004). Un calo dunque, nei posti offerti, rispetto al 2008, che aveva registrato un picco di offerte, ma un aumento se confrontato con gli anni precedenti.

Sono **2851 i posti occupati** non solo da giovani, che hanno appena concluso la scuola media, ma anche da quelli provenienti da esperienze scolastiche o formative successive alla scuola dell'obbligo (scuole medie superiori, pretirocinio, anno di lingue seconde, semestre di motivazione, tirocini interrotti nella stessa o in altre professioni).

Le scelte dei 3297 giovani che hanno terminato l'obbligo scolastico a giugno si possono così riassumere:

1560 giovani, pari al 47.32%, hanno scelto la via della formazione professionale, in un tirocinio aziendale o nelle scuole professionali a tempo pieno, un punto percentuale in meno rispetto allo scorso anno. Il dato non sorprende vista l'attuale crisi che imperversa sul territorio e sull'intero globo.

Il 41.67%, pari a 1374 giovani, ha optato per degli studi nelle scuole medie superiori, percentuale sensibilmente maggiore a quella dello scorso anno che si situava a 39.68%. I due dati sono speculari, quando scende uno si alza solitamente l'altro.

Interessante anche il dato relativo alla differenziazione di genere: **sono le ragazze (46.4%) a scegliere di più la via del medio superiore** rispetto ai maschi (37.1%), l'esatto contrario accade nella scelta del tirocinio, via formativa preferita dai ragazzi. Il 33.8% dei maschi la sceglie a dispetto delle ragazze che rappresentano solo il 15.1%.

Nelle formazioni a tirocinio la differenziazione di genere la si ritrova poi molto netta rispetto ai settori:

Settore	Maschi %	Femmine %
commerciale	39.45	60.55
primario	81.25	18.75
artigianale industriale	85.74	14.26
paramedico-sociale	3.13	96.88

Sempre nel settore dell'apprendistato in azienda vediamo **l'impiegato del commercio al primo posto nella hit parade delle scelte** fatte dai giovani che hanno terminato l'obbligo a giugno, seguito dall'impiegato del commercio al

dettaglio, l'installatore elettricista, il meccanico di manutenzione per automobili, il cuoco, il muratore,...

Per aumentare l'offerta di posti di apprendistato gli ispettori del tirocinio si sono adoperati sin dalla scorsa primavera nella ricerca di nuovi posti presso le aziende e da metà agosto hanno collaborato, d'intesa con gli orientatori scolastici e professionale, al collocamento dei giovani ancora alla ricerca di un posto, raggiungendo in tal modo l'obiettivo prefissato della "tolleranza zero", in pratica nessun giovane senza un posto di tirocinio o senza una soluzione alternativa.



Per sottolineare l'impegno delle aziende formatrici nel mettere a disposizione posti di tirocinio, negli scorsi giorni è stato inviato a tutte le aziende il **nuovo marchio di azienda formatrice**, contraddistinto da una freccia rossa rivolta verso l'alto. Il marchio, esposto dalle aziende nelle vetrine, negli ingressi aziendali, sui propri mezzi di trasporto, sulla modulistica aziendale, intende segnalare alla potenziale clientela che l'azienda che lo espone è un'azienda che collabora con lo Stato (Confederazione e Cantone) e con le organizzazioni del

mondo del lavoro nell'impegnativo compito della formazione postobbligatoria di migliaia di giovani ticinesi ed è pertanto meritevole di attenzione e di fiducia anche nell'ambito dei potenziali rapporti commerciali. Uno spot televisivo sottolineerà ulteriormente questi aspetti meritevoli delle aziende formatrici ticinesi agli inizi di dicembre.

Evoluzione dei posti di apprendistato e disponibilità delle aziende a formare apprendisti

I nuovi contratti di tirocinio stipulati a metà ottobre sono 2'737, sostanzialmente in linea con i dati dell'anno scorso. Occorre sottolineare che il dato dello scorso anno è stato eccezionalmente elevato e che il valore registrato ad ottobre 2009 è comunque nettamente al di sopra nella media degli ultimi 4 anni. Bisogna inoltre tener conto che entro la fine dell'anno verranno perfezionati ancora alcuni contratti di formazione.

I comparti formativi degli impiegati di commercio e delle professioni tecniche (disegnatori) registrano una contrazione, mentre quello delle cure mediche e terapeutiche è in aumento. Gli altri settori professionali confermano i dati degli scorsi anni. A fronte di 5'451 aziende autorizzate a formare apprendisti, quelle che effettivamente hanno almeno un apprendista in formazione sono 2'740, per un totale di 7'394 apprendisti.

Anno	Aziende abilitate a formare	Aziende che formano	Contratti sottoscritti
2007	5196	2689	2362
2008	5377	2742	2579
2009	5451	2740	2737 * dati di metà ottobre 2009

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti tenendo conto che i giovani ancor alla ricerca di un posto di apprendistato sono attualmente solo 5, i nuovi contratti sottoscritti sono stati 150 e i nuovi datori di lavoro abilitati sono stati 74.

Per chiudere ufficialmente la Campagna 2009 di collocamento a tirocinio, **il presidente del Consiglio di Stato e direttore del DECS Gabriele Gendotti incontrerà oggi, giovedì 22 ottobre 2009 alle ore 17.30 nell'Aula magna della Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT) di Bellinzona le persone (orientatori/trici, ispettori/trici, funzionari/rie) che hanno sostenuto concretamente la Campagna.**

Considerazioni del presidente del Consiglio di Stato e direttore del DECS Gabriele Gendotti

Il Consigliere di Stato Gabriele Gendotti ha preso atto con soddisfazione del raggiungimento dell'obiettivo del pieno collocamento a tirocinio. Considerate le premesse, la crisi economica in particolare, il risultato ottenuto è lusinghiero, tanto più se si considera che in alcuni Cantoni i giovani che non hanno potuto stipulare un contratto di tirocinio sono centinaia. È un risultato che premia gli sforzi di tutti gli attori, in particolare le orientatrici e gli orientatori scolastici e professionali, le ispettrici e gli ispettori di tirocinio e le organizzazioni del mondo del lavoro (associazioni professionali e parti sociali). Il pieno collocamento a tirocinio va inteso come premessa per assicurare opportunità di crescita personale e professionale dei giovani in uscita dall'obbligo scolastico e per una loro futura integrazione a pieno titolo nel mondo del lavoro. Non possiamo però dormire sugli allori: la tabella di marcia prevede ora un'attenzione particolare da un lato a chi ha concluso l'apprendistato (azioni ARI, apprendista ricerca impiego) ma che non ha ancora trovato un'occupazione (i dati del Segretariato di Stato per l'economia indicano un significativo e preoccupante aumento della disoccupazione giovanile) e, dall'altro, ai lavori preparatori per una Campagna di collocamento a tirocinio 2010, che si annuncia in salita.

Il testo dell'intervento del presidente del Consiglio di Stato e direttore del DECS Gabriele Gendotti e di una scheda d'approfondimento dedicata all'azione PromoTir Melius saranno pubblicati a partire dalle ore 17.30 in Internet all'indirizzo www.ti.ch/stampa nella cartella stampa elettronica allegata a questo comunicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Divisione della formazione professionale, dir. Paolo Colombo, tel. 091 815 31 01;
Divisione della scuola, Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale,
dir. Rita Beltrami, tel. 091 814 63 61,

Siti Internet www.ti.ch/tirocinio oppure www.orientamento.ch

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni

Residenza governativa, 6501 Bellinzona

www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86, cellulare 079 541 44 48, decs-com@ti.ch